



11/2021

---

## **Peste europea delle api**

**Malattia batterica delle covate delle api fortemente contagiosa, meno pericolosa della peste americana, ma importante per la diagnosi differenziale di quest'ultima.**

### **1 Stadi ricettivi**

Covata.

### **2 Agente patogeno**

*Melissococcus plutonius* con agenti patogeni secondari come *Paenibacillus alvei*; tenacità moderata.

### **3 Decorso clinico / Patologia**

Decorso clinico rapido senza quadro clinico univoco. Le larve muoiono prima dell'opercolatura delle cellette. Le larve malate si colorano da giallo a bruno-nero e si dissolvono in una massa da pastosa ad acquosa con coaguli, raramente filamentosa. Non si riscontra il tipico odore della peste americana. L'odore della peste europea è sgradevole e varia a seconda della presenza dei diversi agenti patogeni secondari – odore di formaggio o di sudore di piedi, talvolta tendente all'acido. Sul fondo delle cellette si trova di solito una crosta secca, liscia e lucente. Può essere facilmente rimossa come una pellicola.

### **4 Distribuzione**

Mondiale. Frequente in Svizzera.

### **5 Epidemiologia**

L'infezione avviene per via orale. La propagazione epidemica è rara. Tuttavia, se viene colpita una singola colonia, l'intero apiario deve essere considerato contaminato. La trasmissione avviene perlopiù al momento dell'acquisto di api, mediante favi contaminati o contenenti croste, tramite le api saccheggiatrici, il volo, gli apparecchi o l'apicoltore stesso.

### **6 Diagnosi**

Al momento di ogni controllo delle popolazioni, occorre prestare attenzione all'aspetto delle covate. Sospetto in caso di aspetto con lacune, a mosaico. Identificazione dell'agente patogeno al microscopio con colorazione Gram-positiva: (cocchi ovoidali appaiati nelle larve malate) e mediante PCR, in presenza dei sintomi clinici.

### **7 Diagnosi differenziali**

Peste americana delle api, altre malattie delle larve (ad es. covata a sacco).

## **8 Immunoprofilassi**

Non ammessa in Svizzera. Non esistono vaccini.

## **9 Basi legali**

Epizoozia da combattere, art. 4 e 273–274 OFE.